



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione tra le regioni delle risorse, per l'anno 2025, del Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui all'articolo 10 della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

Repertorio atti n. 102/CSR del 7 luglio 2026.

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella seduta del 7 luglio 2026:

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” e, in particolare, l'articolo 1, comma 140, il quale prevede che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un apposito fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, in alcuni settori di spesa, tra i quali quello relativo all'eliminazione delle barriere architettoniche;

CONSIDERATO che, ai sensi del suddetto articolo 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016, l'utilizzo del fondo sopracitato è disposto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati e che, qualora i suddetti decreti individuino interventi rientranti nelle materie di competenza regionale o delle province autonome, e limitatamente agli stessi, sono adottati previa intesa con gli enti territoriali interessati, ovvero in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati” e, in particolare, l'articolo 10, il quale ha istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, annualmente ripartito tra le regioni richiedenti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, in proporzione del fabbisogno indicato dalle regioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, della medesima legge;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1072, il quale ha rifinanziato il Fondo di cui al citato articolo 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” e, in particolare, l'articolo 1, comma 95 il quale ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un Fondo finalizzato, ai sensi del comma 96 del medesimo articolo 1, al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese;

CF/MC



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO il decreto 11 giugno 2019, del Presidente del Consiglio dei ministri, recante “Ripartizione delle risorse del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese di cui all’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”;

VISTA la nota prot. n. 19879 del 12 giugno 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 11127, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso, al fine dell’acquisizione dell’intesa di questa Conferenza, lo schema di decreto in titolo - corredato dei relativi allegati e dei previsti concerti – nel quale è previsto il riparto, tra le regioni, sulla base dei criteri indicati dall’articolo 10 della legge 9 gennaio 1989, n. 13, delle risorse destinate all’eliminazione e al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, assegnate ai sensi dell’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dell’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTA la nota prot. DAR n. 11175 del 12 giugno 2026, con la quale l’Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la suddetta documentazione alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 24 giugno 2026, nel corso della quale i rappresentanti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso assenso in merito allo schema di decreto in titolo;

VISTI gli esiti della seduta del 7 luglio 2026 di questa Conferenza, nel corso della quale le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all’intesa sullo schema di decreto in titolo;

ACQUISITO l’assenso del Governo;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell’economia e delle finanze, concernente la ripartizione tra le regioni delle risorse, per l’anno 2025, del Fondo speciale per l’eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui all’articolo 10 della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

Il Segretario
Cons. Paola D’Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli